



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'Istituto ha elaborato il Rapporto di autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale "Scuola in chiaro". Nella stesura del documento sono stati individuati i punti di forza e le criticità presenti, nonché le priorità in chiave di miglioramento dell'offerta formativa. Il Rapporto di Autovalutazione ha supportato l'individuazione e la riflessione sui miglioramenti cruciali per concentrare su di essi l'attenzione di tutti coloro che operano all'interno dell'Istituto e per individuare gli interventi che si ritiene siano di forte impatto sull'organizzazione della Scuola e sulla sua capacità di conseguire i risultati che si è prefissata.

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione è stato stilato un Piano di Miglioramento dal quale si evince il riferimento alle priorità, ai traguardi, agli obiettivi che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2022/2025 e ai risultati delle prove Invalsi che definiscono il raggiungimento degli standard nazionali.

Alla luce di quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione in merito ai risultati ottenuti nelle prove Invalsi, si ritiene prioritario adottare azioni per potenziare le competenze linguistiche e matematiche. Lo stesso intervento di potenziamento deve essere attivato per il miglioramento dei livelli di competenza nella lettura e comprensione del testo.

Nell'area dei Risultati Scolastici, si ritiene necessario intervenire per migliorare le performance degli studenti nelle diverse discipline e nelle competenze trasversali, sia attraverso la personalizzazione dei percorsi che attraverso l'intervento per gruppi di livello e l'arricchimento dell'offerta formativa con progetti e attività per il



potenziamento delle eccellenze.

Per le Competenze Chiave Europee, la scuola si prefigge di adottare criteri comuni e strumenti idonei alla valutazione del loro raggiungimento. In particolare, si ritiene di dover intervenire sulle competenze sociali e civiche e sull'imparare ad imparare, per rafforzare l'autonomia nello studio degli alunni che si collocano nelle fasce basse di performance. **Le priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Potenziare l'insegnamento della Lingua Inglese.

Potenziare lo studio dell'informatica.

Potenziare lo studio della matematica e delle scienze.

Migliorare i risultati Invalsi.

Migliorare i risultati delle prove standardizzate per classi parallele in ingresso e in uscita.

Affermare la centralità della Scuola come "Centro delle Attività Culturali della città"

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Eliminare le differenze nei risultati Invalsi, tra le diverse classi.
2. Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola, compresa la partecipazione alle prove Invalsi, come mezzo di valutazione dei percorsi didattici e dei risultati ottenuti.
3. Curare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e manifestazioni interscuola a livello nazionale quali: Cambridge Ket for schools (English test), In globish please (progetto etwinning), giochi matematici Pristem, Olimpiadi della Matematica, Festival della Scienza



ecc. La scuola è anche sede d'esame -Test center- per il Ket

4. Ampliare l'offerta formativa attraverso la proposta di attività che facciano diventare la scuola **"luogo dell'educazione globale della persona"** e **"centro di animazione culturale"** per gli alunni e le famiglie:
 - Attività teatrale;
 - Attività artistiche;
 - Attività musicale;
 - Attività sportive;
 - Escursioni nel territorio;
 - Attività di educazione ambientale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In una società multietnica nella quale gli alunni si trovano a interagire con culture diverse, alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta che permetta a ciascuno di capire l'altro e di stabilire positivi rapporti di collaborazione, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno. In una società in continua evoluzione, dove le tecniche e le conoscenze diventano obsolete nel volgere di pochi anni e nella quale ogni persona si trova in continuazione nella necessità di riorganizzare e



reinventare i propri saperi, gli alunni devono acquisire competenze e strumenti che permettano loro di superare le barriere ed individuare i facilitatori del contesto di riferimento. Cioè, l'alunno deve essere guidato a imparare ad imparare per tutta la vita, secondo il principio del "life long learning".

In una società in cui le conoscenze aumentano in modo esponenziale e si va sempre più verso la specializzazione, è esigenza fondamentale per gli alunni imparare a confrontare le proprie conoscenze con quelle degli altri e imparare a collaborare con gli altri per risolvere i problemi. Cioè, ogni alunno deve imparare a lavorare in équipe, portando sempre il proprio contributo originale.

In una società che tende sempre di più a cambiare i propri connotati culturali, acquisendo in modo acritico modelli imposti dai mass media, diventa un'esigenza irrinunciabile la riflessione approfondita sulla nostra cultura, sulla nostra storia, sulla nostra lingua, sui nostri usi e costumi in modo che si guardi al mondo senza perdere le nostre radici.

In una società molto diversificata nella quale accanto a situazioni di grande ricchezza formativa permangono ampie zone di analfabetismo e di emarginazione culturale, la scuola deve prestare particolare attenzione alle diverse forme di diversità e di svantaggio, affinché la differenza non si trasformi in disuguaglianza, senza trascurare le eccellenze alle quali deve essere garantito un ambiente formativo adeguato.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue

dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze logico-matematico- scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali

settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,

all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la



comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,

da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

IDENTITA' STRATEGICA

Nell' esercizio dell'autonomia scolastica di cui ai commi 1-4 L. 107/2015, in coerenza con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto definisce le seguenti finalità:

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2018, con le esigenze del contesto scolastico e territoriale, con particolare riferimento alla dimensione verticale del curricolo e allo sviluppo delle competenze di base trasversali;



- Valorizzare le risorse umane dell'Istituto e implementare le azioni di collaborazione con gli Enti, le agenzie e le associazioni di carattere formativo a livello territoriale, al fine di sviluppare il valore aggiunto dell'Istituzione scolastica quale promotrice della cultura e dei saperi;
- Rendere coerente la progettazione con gli altri documenti fondanti dell'Istituto nell'ambito di una programmazione in linea con le risorse finanziarie, materiali, strumentali della scuola, nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta formativa;
- Promuovere, presso ogni organo e componente, la cultura della autovalutazione quale essenziale base di partenza per un miglioramento continuo dell'efficacia educativa e dell'efficienza del servizio all'utenza;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, così definite dal D.M. 139/07, recepite nelle Indicazioni Nazionali 2018 nella dimensione del:
 - Imparare ad imparare
 - Progettare
 - Comunicare comprendere e rappresentare
 - Collaborare e partecipare
 - Agire in modo autonomo e responsabile
 - Risolvere problemi
 - Individuare collegamenti e relazioni
 - Acquisire e interpretare l'informazione alla promozione dello star bene a scuola, della cultura dell'accoglienza e del rispetto delle diversità;
 - al costante coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei propri figli;
 - al contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
 - alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
 - all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
 - alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà,



per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOFT al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Promuovere la prassi dell'apprendimento permanente, offrendo percorsi formativi rivolti ai Docenti, a tutto il personale scolastico e alla componente genitoriale, attivando i necessari rapporti con le realtà locali;
- Sviluppare l'azione dei Dipartimenti disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari, anche nella dimensione verticale, come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica e quale garanzia della omogeneità, trasparenza ed equità del processo valutativo;
- Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti, anche attraverso la metodologia informatica e gli strumenti multimediali;
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, valorizzando stili di apprendimento differenti nell'ottica dello sviluppo di un sapere unitario e di un metodo di studio efficace e riflessivo;
- Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento significativi che stimolino nei bambini e nei ragazzi la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

L'Istituto, nella piena realizzazione del curricolo di scuola e nel raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV, adotta le seguenti forme di flessibilità organizzativa e didattica:

- classi aperte e gruppi di livello per forme di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare;
- didattica laboratoriale
- modalità peer to peer (gruppi di lavoro con tutoraggio interno esercitato dagli studenti stessi)



- forme di integrazione tra le discipline e insegnamenti interdisciplinari.

ORIENTAMENTO

Al fine di garantire il successo formativo degli alunni l'Istituto progetta azioni di orientamento articolate su due dimensioni:

1) dimensione della continuità e del curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia al compimento dell'obbligo d'istruzione, attraverso la programmazione dei Dipartimenti e la progettazione della specifica funzione strumentale:

- progetti di continuità che coinvolgano gli alunni dei diversi ordini di scuola, anche attraverso modalità peer to peer
- attività di accoglienza delle classi ponte attraverso attività laboratoriali e integrate tra i diversi ordini di scuola
- incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la condivisione delle informazioni e incontri con le famiglie degli alunni in ingresso per la presentazione dell'offerta formativa dell'istituto.

2) dimensione dell'orientamento in uscita, attraverso attività di accompagnamento di carattere informativo/formativo:

- incontri con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio per conoscere la loro offerta formativa
- progetti in rete di condivisione di percorsi che facilitino il passaggio al secondo ciclo di istruzione
- somministrazione di questionari orientativi volti all'autovalutazione delle competenze acquisite
- giornata dell'orientamento open-day
- incontri scuola-famiglia per la consegna del consiglio orientativo.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Di concerto con le realtà istituzionali, gli enti e le associazioni del territorio, l'Istituto si impegna a valorizzare gli alunni meritevoli attraverso progetti e attività mediante i quali

possano emergere le eccellenze, in particolare tramite:

- l'adesione a programmi di valorizzazione delle eccellenze promossi dal ministero;



- il potenziamento delle competenze disciplinari e di quelle chiave di cittadinanza mediante iniziative specifiche, in rete con altre istituzioni scolastiche, enti territoriali e associazioni;
- la partecipazione a progetti/concorsi sia a livello locale sia a livello nazionale, nei quali essi possano esprimere al meglio le loro capacità;
- il coinvolgimento degli alunni meritevoli in progetti di Istituto di peer education nei confronti degli alunni degli ordini di scuola inferiori.

La valorizzazione del merito viene sperimentata non come fine a se stessa e proiettata ad un mero esercizio di premialità del singolo, ma deve essere vissuta come metodologia pedagogica che possa fornire a tutta la comunità, soggetto ed oggetto di educazione, l'occasione per trasmettere il valore della conoscenza e della cultura, intesa come acquisizione di competenze connotate positivamente.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto si impegna a sviluppare gli indirizzi definiti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, secondo quanto specificato nel relativo Decreto Ministeriale 851/15. Tale piano parte dall'esigenza di rendere trasparenti e coerenti gli obiettivi centrali della L 107/15 nel campo dell'innovazione didattica, attraverso la definizione delle priorità legate alla realizzazione del successo formativo degli studenti e dell'apprendimento permanente attraverso la promozione dei mezzi digitali.

Finalità generali dell'Istituto:

- a. sviluppo delle competenze digitali degli studenti. La competenza digitale rientra tra le competenze chiave di cittadinanza e consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 Dicembre 2006);
- b. sensibilizzazione degli studenti ad un utilizzo sicuro e consapevole della rete anche ai fini della prevenzione di tutte le forme di cyberbullismo;
- c. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- d. formazione dei docenti per l'innovazione didattica;



e. sviluppo della cultura digitale, incentivando l'utilizzo della modalità BYOD;

f. sviluppo del canale digitale nelle comunicazioni scuola/famiglia.

Azioni attuate e azioni previste dall'Istituto:

a. individuazione e nomina dell'animatore digitale, capace di stimolare l'innovazione didattica, la promozione di esperienze significative e le iniziative di formazione dei docenti e di tutto il personale;

b. iniziative di auto-formazione e di formazione dei docenti, al fine di potenziare l'utilizzo delle LIM nella didattica di classe, non come semplice supporto tecnologico ma reale strumento che sviluppi l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento;

c. miglioramento della dotazione di hardware nella scuola, con l'obiettivo di dotare tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I grado di strumenti digitali

d. attività di informazione alle famiglie sul sito internet dell'Istituto, con conseguente implementazione dei mezzi digitali per le comunicazioni scuola/ famiglia;

e. de- materializzazione dei documenti, degli atti, degli strumenti;

f. documentazione delle buone pratiche in modalità di rete territoriale Progetti in rete territoriali attuati e/o in via di attuazione:

l. Rete di autoformazione e condivisione degli animatori digitali nel territorio Ogliastra con

l'obiettivo di:

- Promuovere l'informazione sul P.N.S.D. .
- Analizzare bisogni formativi e proporre soluzioni in rete.
- Operare una ricognizione delle criticità e sviluppare i punti di forza.
 - Proporre e implementare iniziative di formazione e auto-formazione in modalità presenza o a distanza.
- Monitorare e autovalutare gli interventi in un'ottica di miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità di competenze fra le classi parallele dei vari plessi.

Traguardo

Ottenere risultati omogenei, nelle singole discipline e nelle classi parallele

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle prove standardizzate di matematica aumentare di 3 punti percentuale il numero di studenti che consegue il livello 3 per raggiungere il livello medio regionale.

Traguardo

Allineare i risultati della scuola a quelli regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali degli studenti



Traguardo

Raggiungere buoni risultati in tutte le classi nelle competenze sociali e civiche:
collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici e nelle prove standardizzate**

- Analisi degli esiti raggiunti nei livelli di apprendimento (punteggi bassi in matematica; punteggi bassi in italiano; punteggi anomali solo in alcune classi, ecc.)
- Controllo e adeguamento dei criteri per la formazione delle classi.
- Verifica e eventuale adeguamento della progettazione d'istituto per competenze trasversali.
- Revisione della progettazione didattica per adeguarla al curriculum verticale e ai Quadri di Riferimento dell'Invalsi.
- Adeguamento delle griglie di correzione e valutazione delle prove scritte e orali con indicatori, descrittori e relativi punteggi.
- Pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno.
- Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano e matematica.
- Report in merito ai risultati generali annuali d'istituto, alla varianza fra le classi e nelle classi,
- Formazione e informazione ai docenti
- Organizzazione delle prove tempi, spazi, strumenti, organigramma.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituire gruppi lavoro tra docenti delle classi parallele che programmino insieme le attività, ed elaborino strumenti di valutazione standardizzati

○ **Ambiente di apprendimento**

Operare affinché docenti e genitori si convincano dell'utilità di effettuare le prove Invalsi e vivano questo momento come momento educativo.

Attività prevista nel percorso: Analisi del Quadro di Riferimento Prove Invalsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2022

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Progettazione e condivisione nei dipartimenti di prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare in una o due esercitazioni per classi parallele nella scuola primaria, secondaria di I grado Prima e seconda somministrazione di prove strutturate secondo il modello INVALSI nelle classi II e V della scuola primaria, III della secondaria di I grado Analisi e confronto dei risultati in classe, nei consigli di classe e di interclasse, nei dipartimenti disciplinari. Analisi degli esiti delle prove Invalsi e confronto con quelli degli anni precedenti e delle prove interne.

Risultati attesi

Rendere più omogenei i risultati tra le classi dell'istituto, in



particolare nelle pluriclassi.

Allineare gli esiti delle prove di matematica a quelli di italiano.

● **Percorso n° 2: Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.**

Implementare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di Formazione anche corsi e/o seminari informativi e formativi sul potenziamento e la valutazione delle competenze di base e sui cambiamenti introdotti dai Decreti legislativi 62 e 66/2017, si auspica contribuisca a incentivare la riflessione sull'importanza delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e sulla ricaduta degli esiti nei processi di valutazione e di autovalutazione, e a migliorare le pratiche didattiche e, quindi, i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituire gruppi lavoro tra docenti delle classi parallele che programmino insieme le attività, ed elaborino strumenti di valutazione standardizzati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Potenziare la collaborazione tra i vari soggetti impegnati al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Attività prevista nel percorso: Implementazione delle attività di formazione e di aggiornamento del personale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Individuazione dei docenti esperti formatori anche tra i docenti della scuola; acquisizione della disponibilità degli stessi. Progettazione e attuazione di attività formative rivolte al personale docente ed educativo finalizzate all'aggiornamento e al potenziamento delle competenze didattiche, metodologiche, docimologiche, psicopedagogiche. Raccolta della documentazione delle esperienze realizzate, delle osservazioni e delle proposte dei partecipanti per la prosecuzione delle attività.

Risultati attesi

La partecipazione motivata alle attività di formazione e di aggiornamento incentiva la ricerca - azione finalizzata alla maggiore efficacia del lavoro quotidiano; comporta la diversificazione e l'incremento di pratiche didattiche innovative centrate sulla progettazione per competenze; ha una positiva ricaduta didattica con miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI, metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria introdurre la “settimana del recupero e del potenziamento”: due “pause didattiche”, nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana ciascuna, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale



- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device)
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali



- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio/classe 3.0.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: e-duc@mente!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha 31 aule e 8 laboratori. Il progetto è destinato ad allestire ambienti di apprendimento collaborativo attraverso la rielaborazione dello spazio fisico con arredi mobili e modulari, la dotazione di tecnologie mobili e di ambienti digitali in grado di creare un contesto protetto con strumenti di team working, produzione e ricerca di contenuti e comunicazione interna. In particolare si tratta di ambienti didattici digitali per la produzione di contenuti educativo-pedagogici e la gestione della documentazione didattica, che si avvale di una biblioteca digitale collegata a fonti validate per la ricerca documentale e la produzione di materiale didattico da parte di docenti e allievi. Lo strumento permette la comunicazione interna, con funzionalità social, per creare una comunità scolastica protetta e sicura, in sostituzione del proliferare incontrollato delle chat. L'ambiente permetterà di diffondere l'uso di metodologie didattiche inclusive e partecipative, come la flipped classroom, il debate, il circle-time, la rotazione ai tavoli in contemporanea e per livello e di migliorare la possibilità di differenziare l'insegnamento tenendo conto dei profili degli allievi e dei diversi stili di apprendimento. Gli strumenti dell'ambiente didattico digitale (mappe generatrici, generatori di abstract, e, più in generale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti compensativi e di visual learning) aiuteranno la progettazione formativa destinata agli allievi con bisogni speciali. Lo scambio di pratiche professionali, facilitato dall'ambiente digitale, permetterà una più estesa diffusione di approcci, contenuti e metodi nella comunità professionale e un progressivo allineamento della didattica alle nuove forme collaborative e inclusive previste dalle Indicazioni Nazionali oltre a facilitare l'attività a distanza.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 15.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital training

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il percorso formativo si pone come continuità ideale di quanto già iniziato con il progetto “E-duc@mente” nell’ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class room : ponendosi come obiettivo il miglioramento della qualità dell’offerta formativa dell’Istituto con la realizzazione di una didattica innovativa che possa coinvolgere tutta la popolazione scolastica dislocata nei diversi plessi (che insistono su tre comuni) seguendo la messa in essere di ambienti di apprendimento innovativi, con una soluzione ibrida, al fine di porre in correlazione le possibilità educativo-didattiche degli spazi reali e degli ambienti digitali. Implementare quindi l’idea del laboratorio di settore verso una dimensione di apprendimento cooperativo e di costruzione comune del sapere attraverso percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali. Le discipline che necessitano (come è evidente dall’analisi del RAV) di miglioramento sono quelle logico-matematiche e delle lingue straniere senza per questo tralasciare il potenziamento della lingua italiana che saranno, per tale ragione, quelle più interessate ai percorsi formativi anche se verrà data possibilità di miglioramento a tutte le altre discipline: la tecnologia, l’arte, la musica e le scienze motorie, con corsi fruibili non solo nella scuola primaria e secondaria, ma anche dall’infanzia. I docenti che avvertono l’esigenza di superare il contesto di sola didattica frontale e di divenire mediatori e facilitatori dei contenuti e di competenze avranno a disposizione ulteriori e moderni nuovi mezzi per rendere gli allievi sempre più veri attori protagonisti. Per consentire agli studenti di utilizzare le proprie capacità cognitive, relazionali, emotive e progettuali in contesti reali, gli insegnanti miglioreranno le loro specifiche strategie didattiche nelle loro diverse declinazioni in base alla realtà scolastica in cui saranno utilizzate. Tutti i percorsi selezionati saranno mirati a migliorare le strategie didattiche già proposte ed a implementarne di nuove, attraverso l’utilizzo di sistemi di rete per la condivisione dei materiali e la gestione dei flussi comunicativi a distanza; materiali multimediali e audiovisivi; software per la produzione di mappe concettuali. Scopo primo dei percorsi sarà dare rilievo all’utilizzo delle nuove tecnologie al fine di offrire agli alunni un valido strumento per l’acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, utile per lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e per il potenziamento delle loro capacità creative ed organizzative, rappresentando, quindi, un valido strumento per la loro crescita

Importo del finanziamento

€ 44.735,92



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 56.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e Multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline STEM, utilizzando metodologie inclusive, innovative e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi vogliamo introdurre percorsi di formazione che coinvolgano studentesse e studenti in progetti concreti: progetteranno e creeranno prototipi di soluzioni innovative, esplorando concetti scientifici in modo tangibile; le lezioni diventeranno occasione per apprendere attraverso esperienze concrete, con figure esperte che agevoleranno il processo educativo rendendolo inclusivo e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

accattivante. Lo scopo del progetto è fornire ai docenti di discipline non linguistiche appartenenti al nostro istituto dei corsi di lingua inglese che permettano loro di migliorare le proprie competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento. Tali corsi saranno di durata annuale e verranno tenuti da docenti madrelingua appartenenti a enti formatori certificati. Dopo una verifica del livello linguistico di partenza, si prevede di far partire corsi di formazione linguistica generale e almeno un corso di formazione nella metodologia CLIL per docenti di discipline diverse. I corsi di lingua sono finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1 o C2. La durata dei percorsi deve essere commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5.

Importo del finanziamento

€ 65.675,94

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Creativamente Attivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le azioni di contrasto alla dispersione scolastica che l'Istituto intende mettere in atto prevedono il supporto agli alunni con fragilità negli apprendimenti e nelle motivazioni, con un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico. Perseguiranno il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. In particolar modo si persegue la priorità del RAV: "Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria di I grado in Italiano e Matematica" con traguardo: "Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove Invalsi(..)".

MENTORING E ORIENTAMENTO: - Sono proposti in favore degli studenti che evidenziano particolari fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata o con bisogni educativi speciali e per i quali è più elevato il rischio di dispersione. Saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, in modo da creare le condizioni per una formazione finalizzata al recupero pieno delle condizioni educative, all'avvio di attività tese al consolidamento dell'alfabetizzazione minima e delle risorse emotive interne, della relazione educativa, nonché all'incremento della fiducia e dell'autostima. Ciascun percorso verrà erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze che lavora in accordo con i genitori, con le altre figure adulte di riferimento (docenti, operatrici/orie educative/i) e con i servizi interessati.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Saranno attivati per coloro che mostrano particolari fragilità disciplinari per coinvolgerli in attività di potenziamento delle competenze di base e di motivazione, in modo da superare le attuali criticità anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il ricorso alla didattica laboratoriale e azioni di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Saranno coinvolti docenti esperti in italiano, matematica, inglese. Potranno essere attivate attività destinate a perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti con diversa provenienza linguistico-socio-culturale, in una prospettiva transculturale, attraverso il supporto di figure specializzate. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORI LICO-CURRICULARI - I percorsi saranno afferenti a diverse discipline in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e saranno sviluppati in collaborazione con le risorse del territorio; le tematiche individuate riguardano: l'applicazione esperienziale dei contenuti affrontati teoricamente in orario curricolare delle STEAM; educazione digitale (per sensibilizzare i ragazzi ad un utilizzo consapevole e moderato dei dispositivi digitali e per sensibilizzare su tematiche fortemente impattanti nelle relazioni tra i ragazzi, come cyberbullismo, hate speech, body shaming); territorio e la

Importo del finanziamento

€ 74.992,85

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 90.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 90.0 | 0 |